

---

**Marie-Odile Swetser, *Parcours lafontanien: D’“Adonis” au livre XII des “Fables”***

**Cecilia Rizza**

---



**Edizione digitale**

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/37642>

DOI: 10.4000/studifrancesi.37642

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 15 décembre 2004

Paginazione: 606

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Cecilia Rizza, «Marie-Odile Swetser, *Parcours lafontanien: D’“Adonis” au livre XII des “Fables”*», *Studi Francesi* [Online], 144 (XLVIII | III) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/37642> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.37642>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 mai 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Marie-Odile Swetser, *Parcours lafontanien: D'“Adonis” au livre XII des “Fables”*

Cecilia Rizza

---

## NOTIZIA

MARIE-ODILE SWETSER, *Parcours lafontanien: D'“Adonis” au livre XII des “Fables”*, Tübingen, Gunter Narr Verlag («Biblio 17» 150), 2004, pp. 324.

- 1 Questa raccolta di contributi abbraccia una ventina d'anni d'attività scientifica di un'autrice che si qualifica come uno dei massimi studiosi di La Fontaine. Tutti gli aspetti della produzione di questo scrittore sono affrontati – poesia, prosa, favole, poetica – in un discorso coerente caratterizzato da una rigorosa informazione critica che accompagna l'originale lettura dei testi. La prima parte del volume mette in luce il rapporto di La Fontaine con l'ambiente politico (Fouquet) e letterario (Pellisson e la *société galante*) in cui matura la composizione di *Adonis* e gli elementi caratterizzanti di un'opera che pur tanto deve a una tradizione colta e all'esempio di autori e artisti del tempo. Ma è la seconda parte che ha per titolo “Questions de poétique” che indica, a nostro avviso, il filo conduttore di un percorso critico che si dipana attraverso l'analisi di tutta la produzione di La Fontaine. Intenzione dell'A., anche se non dichiarata, è di cogliere la coerenza di un'opera troppo spesso valutata o criticata in rapporto al grande successo delle *Fables*. In realtà, che si tratti della lettura allegorica di *Clymène*, dello studio delle *épîtres dédicatoires* o del *Livre XII*, dell'acuta analisi di *Joconde*, o delle strategie educative messe in atto nei *Compagnons d'Ulysse*, anche opere meno celebri si richiamano ad una precisa poetica la cui originalità e modernità è qui messa in luce con un costante richiamo ai testi. Attingendo a “un fond littéraire et culturel dans lequel le poète peut puiser pour nourrir son chant”, La Fontaine sa infatti rivisitare miti, forme, convenzioni tradizionali e “avec une ironie légère les repousser pour trouver sa voix personnelle”. Una voce che traduce e testimonia di “un penchant peu commun à la

tolérance, à l'acceptation des contradictions dans l'homme, dans le monde et à une conscience aigüe de la coexistence des contraires”. Pregio non trascurabile di questo volume che l'insieme degli articoli raccolti permette di cogliere in tutta la sua rilevanza critica è inoltre il riferimento agli studi fin qui condotti su La Fontaine che con grande onestà intellettuale l'A. cita costantemente. Si costruisce così, indirettamente, una storia della critica su ciascun argomento trattato che affianca e completa il pur esauriente e aggiornato elenco delle opere citate con cui si chiude il volume e costituisce un utilissimo strumento per ogni possibile ricerca futura.